

## VALORE AGGIUNTO NELLA REGIONE CALABRIA

### *Livelli e variazioni medie annue*

	V.A. 2017 (mln euro)*	V.A. per occupato 2017 (mgl euro)**	Variazioni medie annue			
			2000-2007	2008-2013	2014-2017	2018-2025
<b>Calabria</b>	<b>28.322,2</b>	<b>42,8</b>	<b>0,5%</b>	<b>-2,4%</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,3%</b>
Catanzaro	5.928,0	42,4	0,7%	-0,7%	1,2%	1,2%
Cosenza	9.277,1	40,5	0,1%	-4,4%	0,8%	1,4%
Crotone	2.384,5	42,0	1,5%	-3,5%	1,0%	1,6%
Reggio di Calabria	8.554,4	46,9	0,6%	-0,6%	1,0%	0,9%
Vibo Valentia	2.120,8	40,6	0,9%	-2,3%	1,0%	1,2%

Nota: Il valore aggiunto è espresso in valori concatenati a prezzi del 2010.

I dati sono aggiornati in base a tutte le informazioni disponibili al 10 ottobre 2017.

\*Il **VALORE AGGIUNTO** (V.A.) è la differenza tra il valore della produzione e i costi delle materie prime (inclusi semilavorati, servizi acquistati dalle imprese, energia, ecc., ma escludendo il costo del lavoro). È pari alla somma del costo del lavoro e dei margini di profitto. L'OBI fornisce le stime del V.A. deflazionato (ossia al netto della variazione dei prezzi). A causa del particolare metodo di deflazione utilizzato dall'Istat, la somma del V.A. settoriale non coincide con quello totale, la somma dei V.A. comunali non corrisponde a quello provinciale, ecc.

\*\*Nelle tabelle, il V.A. nel 2017 è una misura della capacità produttiva complessiva di ciascun territorio, mentre il **V.A. per occupato** indica la produttività media di ciascun addetto (che dipende soprattutto dalla composizione del sistema produttivo locale e dalla tecnologia adottata, più che dalle capacità individuali degli addetti).